

5 per mille, istruzioni per l'uso

COME DONARE PARTE DELLE TASSE ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLA RICERCA

In vista della consegna delle dichiarazioni dei redditi, è necessario ricordarsi di destinare il 5 per mille a una delle associazioni riconosciute dal ministero dell'Economia.

La lista completa è pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, e anche un piccolo contributo può aiutare una realtà di volontari a sopravvivere. Le sigle sono le più disparate, da Emergency all'Airc, passando per asili nido, associazioni sportive, attività comunali ed enti di ricerca scientifica e sanitaria.

“Il 5 per mille è l'unico strumento di sussidiarietà fiscale che è venuto incontro alle associazioni in questi anni di crisi economica - spiega Andrea Olivero, presidente del Forum Terzo settore - decine di migliaia di organizzazioni in questo modo riescono ad avere un piccolo ma importante finanziamento. Purtroppo non c'è ancora una stabilizzazione legislativa, per cui di anno in anno l'iniziativa viene introdotta in Finanziaria. Ciò significa doversi riferire alle tabelle dell'anno precedente e non assolvere quindi agli obblighi di legge. Ma speriamo che il governo tenga conto delle richieste delle associazioni per una stabilizzazione in merito”.

La polemica sulla gestione statale del 5 per mille in realtà è lunga: Tremonti aveva promesso di riportare la disponibilità per le associazioni a quota 400 milioni nel 2011 (cifra che corrisponde alle reali donazioni indicate dagli italiani)

ma alla fine anche quest'anno il tetto sarà quello dei 300 milioni. Altri 100 saranno destinati alla ricerca e alla cura della Sla, malattia gravemente invalidante per cui le associazioni di malati avevano chiesto attenzione e finanziamenti, ma non certo a discapito dei beneficiari del 5 per mille.

“Il 2011, anno europeo del volontariato, è cominciato malissimo, con una riduzione del 25% delle risorse per il 5 per mille - sostiene Marco Graneli, presidente della rete dei centri di servizio per il volontariato - siamo delusi e aspettiamo risposte dal governo anche sulla legge ad hoc che è ferma al Senato dal 2009, nonostante l'accordo di tutte le forze politiche”.

Per indicare per esempio sul vostro 730 o sul modello unico l'associazione *Libera*, di Don Luigi Ciotti, come destinataria del beneficio, dovete firmare sotto il riquadro dedicato ed inserire il codice fiscale di *Libera*, 97116440583.

Il codice per donare il contributo ad **Emergency** è 97147110155. Per **Save the children**, 97227450158 mentre per **Amnesty International**, 03031110582. Per quanto riguarda la ricerca, il codice dell'**Associazione italiana per la ricerca sul cancro** è 80051890152, quello dell'**Associazione italiana sclerosi multipla** è 97116440583.

Nel 2010 le associazioni beneficiarie del Terzo settore sono state 33.633, più circa 50 mila associazioni sportive.

